

Camera di Commercio Italiana per la Romania

IL BOLLETTINO LEGISLATIVO

Marzo 2010

In questo Bollettino Legislativo

<i>Procedura operativa "Il meccanismo di compensazione degli effetti dell'esercizio delle reti elettriche di trasporto per il transito dell'energia elettrica tra gli operatori di trasporto e di sistema"</i>	2
<i>La modifica e l'integrazione della HG n. 780/2006 relativa allo schema di commercializzazione dei certificati per le emissioni di gas a effetto serra</i>	4
<i>Ordinanza di urgenza del 17 febbraio 2010 no. 9 relativa all'approvazione del Programma di supporto per i beneficiari dei progetti nei campi prioritari per l'economia romena, finanziati dagli strumenti strutturali dell'Unione Europea e stanziati per la Romania</i>	5
<i>OUG 13/2010 relativa alla disciplina di alcune misure con il fine di stimolare la creazione di nuovi posti di lavoro e di diminuire il tasso di disoccupazione nel 2010</i>	7
<i>Modifica delle Norme in materia di assegnazione dei contratti di acquisto pubblico tramite mezzi elettronici</i>	8
<i>Ordine per l'approvazione della Procedura di risoluzione degli scarichi con somme negative della tassa sul valore aggiunto con opzione di rimborso</i>	9

Procedura operativa "Il meccanismo di compensazione degli effetti dell'esercizio delle reti elettriche di trasporto per il transito dell'energia elettrica tra gli operatori di trasporto e di sistema"

Con l'ordine nr. 6/2010 rilasciato dall'Autorità Nazionale di Regolazione del Settore dell'Energia è stata approvata la Procedura operativa "Il meccanismo di compensazione degli effetti dell'esercizio delle reti elettriche di trasporto di energia elettrica tra gli operatori di trasporto e di sistema", prevista nell'allegato che fa parte integrante del presente ordine.

Il meccanismo di compensazione degli effetti dell'esercizio delle reti elettriche di trasporto per transiti di energia elettrica tra gli operatori di trasporto e di sistema, denominato in seguito "il Meccanismo ITC", previsto nella presente procedura operativa, rappresenta il meccanismo approvato a dicembre del 2009 nell'ambito della seduta del Comitato di Pagamento di European Network Transmission System Operators Electricity, denominato in seguito ENTSO-E, in base al quale è stato concluso il Contratto ITC di scarico e di clearing per l'anno 2010, denominato in seguito il Contratto ITC 2010, firmato in data 16 dicembre 2009, nell'ambito dell'Assemblea generale di ENTSO-E.

I Paesi dell'Unione Europa con la partecipazione al Meccanismo ITC, rendono possibile l'implementazione, nell'ambito di un

contratto comune, dei provvedimenti del Regolamento (CE) n. 1228/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2003 relativo alle condizioni di accesso alla rete elettrica per gli scambi transfrontalieri di energia elettrica.

La Compagnia Nazionale di Trasporto dell'Energia Elettrica "Transelectrica" - S.A. percepisce agli operatori economici (che concludono contratti per la prestazione del servizio di transito dell'energia elettrica da/verso i Paesi perimetrici attraverso il Sistema elettro-energetico) una tariffa regolamentata di transito, espressa in euro/MWh, al netto dell'IVA, che è stata approvata con l'Ordine n. 7/2010 dal Presidente dell'Autorità Nazionale di Regolamentazione del Settore dell'Energia, che ammonta a 0,7 euro/MWh, al netto dell'IVA.

Il meccanismo operativo ITC si basa sui seguenti principi:

a) definizione di un sistema di compensazione per l'esercizio delle reti elettriche nazionali per il transito dell'energia elettrica, dei costi infrastrutturali e dei costi con le perdite supplementari della rete elettrica di trasporto causate dai transiti;

b) definizione della modalità di finanziamento del fondo di compensazione;

c) un sistema di scarico delle differenze tra gli obblighi di pagamento ed i diritti di incasso.

La compensazione per i costi infrastrutturali corrispondenti all'esercizio della rete elettrica di trasporto di un Paese (parte ITC) firmatario del Contratto ITC 2010 da parti terze che effettuano scambi transfrontalieri di energia elettrica è realizzata nel limite di un fondo – quadro di compensazione che ammonta a 100 milioni di euro.

Il metodo "con o senza transiti" (WWT- With and Without Transits) prende in considerazione

l'impatto dei transiti sulle singole parti ITC partecipanti al Meccanismo ITC. Il metodo si basa su un paragone tra le perdite tecnologiche di potenza elettrica sugli elementi di rete attraverso due situazioni: situazione registrata (contenente i flussi reali, transiti inclusi) e la situazione dell'eliminazione dei transiti di energia elettrica nella rete.

La Compagnia Nazionale di Trasporto dell'Energia Elettrica "Transelectrica" - S.A. provvederà ad adempiere ai provvedimenti del presente ordine, mentre i dipartimenti e le direzioni di specialità dell'Autorità Nazionale di Regolamentazione nel Settore dell'Energia garantirà il rispetto degli stessi.

La modifica e l'integrazione della HG n. 780/2006 relativa allo schema di commercializzazione dei certificati per le emissioni di gas a effetto serra

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Romania la Decisione del Governo n. 133/2010 per la modifica e l'integrazione della HG n. 780/2006 relativa alla definizione dello schema di commercializzazione dei certificati per le emissioni dei gas ad effetto serra.

Di conseguenza, il registro nazionale delle emissioni di gas ad effetto serra, denominato di seguito Registro Nazionale — banca dati elettronica unica, standardizzata, registra e segue tutte le operazioni con certificati di emissioni di gas a effetto serra, nell'applicare la presente decisione, e con unità di emissioni di gas a effetto serra previsti nel Protocollo di Kyoto. Tutte le operazioni sono eseguite in via elettronica.

L'utilizzo delle materie prime e dei materiali ausiliari può provocare emissioni di diossido di carbonio. Il piano delle misure per il monitoraggio e il reporting delle emissioni di gas ad effetto serra, è stato elaborato ai sensi della Decisione della Commissione n. 2007/589/CE del 18 luglio 2007 in definizione di alcuni orientamenti relativi al monitoraggio ed al reporting delle emissioni di gas ad effetto serra in conformità alla Direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, pubblicata sul Diario Ufficiale dell'Unione Europea n. L 229/2007, con ulteriori

modifiche ed integrazioni.

I requisiti di monitoraggio, specificata la metodologia utilizzata e la frequenza di monitoraggio, sono previsti nel piano di misure per il monitoraggio e la reportistica delle emissioni di gas ad effetto serra, approvato annualmente dall'autorità competente per la tutela dell'ambiente".

L'operatore si obbliga ad assicurare all'autorità competente per la tutela dell'ambiente la correttezza delle informazioni previste.

L'amministratore del registro nazionale elabora la lista degli operatori che non hanno rispettato i provvedimenti di cui al comma (2), che viene pubblicata sulla propria pagina internet e la trasmette all'autorità pubblica centrale per la tutela dell'ambiente.

L'operatore che è in possesso dell'autorizzazione relativa alle emissioni di gas ad effetto serra si obbliga a monitorare ed a riportare le emissioni di gas ad effetto serra, in conformità ai provvedimenti del piano di misure per il monitoraggio ed il reporting delle emissioni di gas ad effetto serra.

L'autorità competente per la tutela dell'ambiente si assicura che i report di monitoraggio relativi alle emissioni di gas ad effetto serra di cui all' art. 21 comma (2) siano verificati ai sensi dei criteri previsti nell'allegato n. 5 dai verificatori accreditati.

Ordinanza di urgenza del 17 febbraio 2010 no. 9 relativa all'approvazione del Programma di supporto per i beneficiari dei progetti nei campi prioritari per l'economia romena, finanziati dagli strumenti strutturali dell'Unione Europea e stanziati per la Romania

Il Governo della Romania ha adottato la presente ordinanza di urgenza, tenendo presente:

- l'implementazione delle misure anticrisi avviate dal Governo della Romania per accelerare il grado di assorbimento dei fondi europei destinati alla Romania, i cui effetti sono l'aumento della produzione, la riduzione della disoccupazione, il miglioramento del tenore di vita della popolazione e degli standard ambientali;
- l'accelerazione del grado di assorbimento dei fondi europei destinati alla Romania, facilitando l'accesso dei beneficiari agli strumenti strutturali e ai meccanismi di finanziamento;
- che la mancata adozione di alcune misure in regime di urgenza comporterebbe il blocco/il ritardo dell'implementazione dei progetti già approvati, potendo arrivare alla rescissione dei contratti di finanziamento per l'incapacità dei beneficiari di assicurare le risorse finanziarie proprie necessarie e, implicitamente, alla perdita di importanti somme di denaro dai fondi europei stanziati per la Romania;
- l'importanza dell'assorbimento dei fondi europei, che rappresenta una priorità assoluta per la Romania.

È stato approvato il Programma di supporto

per i beneficiari dei progetti nei campi prioritari per l'economia romena, finanziati dagli strumenti strutturali dell'Unione Europea stanziati per la Romania, il cui obiettivo è quello di facilitare l'assorbimento degli strumenti strutturali, garantendo i prestiti contrattati dai beneficiari dei suddetti fondi al fine di assicurare il proprio contributo al finanziamento del progetto.

I beneficiari del Programma di supporto possono essere unità amministrative-territoriali, enti di istruzione superiore di diritto pubblico accreditati o enti di ricerca-sviluppo di diritto pubblico accreditati, i quali implementano progetti finanziati dagli strumenti strutturali dell'Unione Europea ed operatori regionali di servizi di alimentazione di acqua e fogne che implementano progetti finanziati nell'ambito dell'asse prioritario no. 1 del Programma operativo settoriale "Ambiente", con il rispetto delle seguenti condizioni cumulative:

- a) i richiedenti del supporto hanno concluso un contratto di finanziamento con un'autorità di management o con un organismo intermediario per il progetto per il quale richiedono il supporto;
- b) i progetti per i quali viene chiesto il supporto sono promossi nei seguenti

campi: infrastruttura stradale, infrastruttura energetica, infrastruttura di alimentazione acqua, canalizzazione e trattamento delle acque usate, infrastruttura per il management dei residui, infrastruttura destinata all'istruzione ed alla ricerca-sviluppo, infrastruttura tecnologica di ricerca e sviluppo scientifico, infrastruttura nel campo della salute ed infrastruttura nel campo della previdenza sociale;

c) i progetti per i quali viene richiesto il supporto devono prevedere la realizzazione di opere e/o acquisti di equipaggiamenti, in una percentuale di almeno il 50% del valore eleggibile del progetto.

Il Ministero delle Finanze Pubbliche è autorizzato a delegare il Fondo Nazionale di Garanzia dei Crediti per le Piccole e Medie Imprese S.A. - I.F.N. per il rilascio delle garanzie a nome e per conto dello Stato a favore dei finanziatori che erogano

crediti ai beneficiari eleggibili previsti.

Inoltre sono state stabilite dal Governo le norme riguardo: la procedura e le condizioni di erogazione delle garanzie, di eleggibilità degli istituti di credito e delle categorie di beneficiari del Programma di supporto per i beneficiari dei progetti finanziati dagli strumenti strutturali dell'Unione Europea stanziati alla Romania, nonché le regole di gestione delle garanzie, incluso il meccanismo di esecuzione e recupero dei pagamenti effettuati.

La soglia annuale delle garanzie da emettere ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza di urgenza è approvata per ogni singolo esercizio di budget attraverso la decisione del Governo.

Tra il Ministero delle Finanze Pubbliche ed il Fondo Nazionale di Garanzia dei Crediti per PMI S.A. - I.F.N. si concluderà una convenzione attraverso cui saranno definiti i diritti e gli obblighi delle parti nello svolgimento del programma.

OUG 13/2010 relativa alla disciplina di alcune misure con il fine di stimolare la creazione di nuovi posti di lavoro e di diminuire il tasso di disoccupazione nel 2010

La persistenza degli effetti della crisi economico-finanziaria sul mercato del lavoro in Romania; il permanere dell' alto rischio di disoccupazione che potrebbe sfociare in disoccupazione di lunga durata ed inattività; le raccomandazioni dell'Unione Europea, dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e di altri fondi internazionali ed europei finalizzate ad elaborare ed applicare misure di stimolazione dell'occupazione a supporto della creazione di nuovi posti di lavoro; hanno portato il Governo ad approvare un'ordinanza di urgenza relativa alla regolamentazione di alcune misure per stimolare la creazione di nuovi posti di lavoro e facilitare la diminuzione della disoccupazione nel 2010. Si tratta di una proposta del Ministero del Lavoro, della Famiglia e della Protezione Sociale (MMFPS), in base alla quale sono esentate dal pagamento delle previdenze sociali, per un periodo di 6 mesi, le imprese che assumono personale disoccupato.

Il Ministero del Lavoro ha attirato l'attenzione sulla doppia finalità del nuovo atto normativo: da una parte, quella di stimolare i datori di lavoro nel creare nuovi posti di lavoro, e dall'altra la riduzione della disoccupazione, tramite l'assunzione di personale disoccupato sui rispettivi posti di

lavoro.

Perciò, per 6 mesi, i datori di lavoro sono esentati dal pagamento dei suddetti contributi solo se assumono la persona disoccupata per 1 anno.

Durante i 6 mesi di esenzione dal pagamento dei contributi, la persona usufruisce dello stage di pagamento dei contributi per la pensione. In altre parole, la pensione resta un elemento di continuità nel sistema. La riduzione del contributo della stessa non significa eliminare la persona interessata dalla pensione nel periodo semestrale sopra menzionato.

In seguito all'analisi del Ministero del Lavoro, realizzata insieme alle organizzazioni patronali ed ai datori di lavoro si è evinto che è possibile far assumere fino a 50.000 disoccupati nei prossimi 10 mesi del c.a..

Gli effetti di queste future assunzioni in conformità alla presente legge saranno i seguenti: e' previsto un risparmio nel budget delle assicurazioni sociali di disoccupazione – poichè non saranno più pagati gli incentivi di disoccupazione per queste persone – se si parlerà di 50.000 persone – di circa 235 milioni di lei; inoltre, e' prevista una diminuzione di tutti i budget sociali, di circa 183 milioni di lei, e delle pensioni, disoccupazione, ecc. In altre

parole, non si registrerà, in un'ottica di insieme, alcuna perdita del budget consolidato. Anzi è previsto addirittura un

guadagno.

L'ordinanza di urgenza no. 13/2010 è stata approvata all'unanimità.

Modifica delle Norme in materia di assegnazione dei contratti di acquisto pubblico tramite mezzi elettronici

Sulla Gazzetta Ufficiale della Romania è stata pubblicata la Decisione del Governo della Romania 2010 (HG n. 167/2010) per la modifica delle Norme di applicazione dei provvedimenti relativi all'assegnazione dei contratti di appalto pubblico tramite mezzi elettronici previsti dall'Ordinanza di Urgenza del Governo n. 34/2006 per l'assegnazione dei contratti di appalto pubblico, dei contratti di concessione delle opere pubbliche e dei contratti di concessione servizi, norme approvate con la Decisione del Governo n. 1660/2006.

La principale modifica apportata dalla HG n. 167/2010 consiste nella definizione dell'obbligo dell'autorità contraente di utilizzare i mezzi elettronici per l'applicazione delle procedure di assegnazione e per la realizzazione degli appalti diretti, rappresentanti il 40% del valore totale degli appalti pubblici

completati dalla stessa nel corso del rispettivo anno, che si possono effettuare tramite l'utilizzo dei mezzi elettronici.

Inoltre, l'HG n. 167/2010 introduce il provvedimento in conformità al quale le tariffe di partecipazione per le procedure di assegnazione nonché per la pubblicazione sul catalogo si trasformeranno in reddito nel budget dello Stato e non nel budget dell'operatore del Sistema Elettronico degli Acquisti Pubblici ("SEAP"), come era previsto nella regolamentazione precedente.

Un'altra modifica apportata dalla HG n. 167/2010 consiste nell'abrogazione dei provvedimenti della Norma in materia di obblighi dell'autorità contraente di pagare annualmente all'operatore SEAP una tariffa di accesso.

Ordine per l'approvazione della Procedura di risoluzione degli scarichi con somme negative della tassa sul valore aggiunto con opzione di rimborso

Il Ministro delle Finanze Pubbliche ha rilasciato l'Ordine n. 263/ 2010 con il quale la soglia per il rimborso immediato della tassa sul valore aggiunto (IVA) viene aumentata a 10.000 lei mensili. Il rimborso dell'IVA avveniva soltanto in seguito ad una verifica dei singoli contribuenti. Facilità del genere sono state concesse, con quest'ordine, anche ai piccoli esportatori. Inoltre, con i provvedimenti di quest'atto normativo, si accontenta anche parte degli esportatori, infatti il rimborso automatico dell'IVA e' una delle più vecchie esigenze dell'ambiente degli affari. Si tratta delle piccole e medie imprese che operano nel suddetto settore.

I piccoli esportatori rientrano nella zona del rimborso automatico a patto che il 75% del fatturato provenga dalle esportazioni e che sia l'equivalente in lei di un milione di euro. L'agevolazione comporta anche alcuni vincoli, come per esempio il rispetto degli

obblighi fiscali da parte delle imprese richiedenti.

Non usufruiscono, inoltre, del rimborso automatico gli esportatori di frutta e verdura, legno non lavorato, materiali per l'edilizia, carne e prodotti di carne.

In terzo luogo, il Ministero delle Finanze introduce il SIN (lo standard individuale negativo). È una nozione che, nonostante sembri complicata, nell'opinione del Ministero renderà più semplice la vita di molti contribuenti. Si tratta del cosiddetto standard individuale negativo-SIN, attraverso cui il fisco calcolerà per ogni singolo contribuente una zona di rischio tramite la quale riceverà automaticamente il rimborso dell'IVA senza dover effettuare il controllo che sarà effettuato successivamente in base ad un'analisi di rischio. Entro il 5 maggio 2010 ogni contribuente sarà inquadrato in un SIN in base al quale riceverà l'IVA rimborsata.



Camera di Commercio Italiana per la Romania

Strada Franceza, 13 030102 Bucuresti

Tel: +40 (0)21.310 23 15

Fax: +40 (0)21.310 23 18

web: www.cameradicommercio.ro

e-mail: info@cameradicommercio.ro



*Camera di Commercio Italiana per la Romania, Str. Franceza 13, Bucuresti 030102 Tel: +40.(0)21.310 23 15 Fax: +40.(0)21.310 23 18
www.cameradicommercio.ro info@cameradicommercio.ro*

Riconosciuta dal Governo Italiano con Decreto ministeriale del 19 aprile 2005 – Legge 518/1970